

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio.](#)[Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[Poesia inglese postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)[Comparatistica & Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937546

[« indietro](#)

NIKOLEV ANDREJ, **Elisejskie Radosti**, Poetičeskaja serija kluba «Proekt OGI», Moskva, 2001.

Il libretto poetico che ho il piacere di presentare porta con sé tutta la gioia e il sapore della genuina scoperta. Si tratta di un'esile raccolta di brevi poesie scritte in un lasso di tempo assai lungo, tra il 1929 e il 1966, e rimaste ignote ai più, pur appartenendo ad una figura di primo piano della cultura russa e sovietica del XX secolo. Dietro allo pseudonimo di «Andrej Nikolev» si cela infatti Andrej Nikolaevič Egunov (1895-1968), notissimo filologo e autore di un fondamentale studio su Omero nella poesia russa (*Gomer v russkich perevodach XVIII-XIX vekov*, Leningrad, 1964; il saggio è stato ripubblicato lo scorso anno a Mosca dalla casa editrice «Indrik»).

La vita di Andrej Egunov riflette tutto il tragico fascino della storia russa e sovietica del secolo che ci ha appena lasciato. Di estrazione nobile, Egunov-Nikolev aveva studiato negli anni 1905-1913 nello stesso istituto, il *Teniševskoe učilišče*; dove in anni diversi avevano studiato Mandel'stam e Nabokov, poi si era laureato presso l'Università di Pietrogrado, compiendo studi slavistici e classici. I primi successi in campo accademico sono segnati da una celebrata traduzione delle Leggi di Platone (1923), nel contempo Egunov-Nikolev si accosta alla vita letteraria pietroburghese, frequenta Konstantin Vaginov e Jurij Jurkun, conosce Michail Kuzmin. Le prime prove letterarie di Egunov, in prosa, sebbene approvate da Konstantin Fedin, vengono respinte dall'editore per timore di un intervento della censura. Nel 1931 compare firmato con lo pseudonimo 'Andrej Nikolev' il romanzo *Po tu storonu Tuly (Al di là di Tule)*, sorta di stilizzata pastorale sovietica che vien presto ritirata dal mercato per intervento della censura. Nel 1932 esce la traduzione delle *Etiopiche* di Eliodoro, l'anno successivo, il 20 gennaio, Egunov viene arrestato per aver partecipato alle riunioni di un circolo letterario giovanile chiamato *Os'minog (Il polipo)*. Seguono tre anni di esilio in Siberia, a Tomsk, dove Egunov conosce il poeta Kljuev e il celebre linguista Špet. Nel 1938 Egunov riesce a trasferirsi a Novgorod, qui frequenta le sorelle di Zinaida Gippius e, tra gli altri, il futuro critico *émigré*, editore di Mandel'stam negli USA, Boris Filippov. Durante la guerra Novgorod viene occupata dalle truppe tedesche e Egunov, fatto prigioniero, è trasferito in Germania come *Ost-arbeiter*. Alla fine della guerra rimane un anno a Berlino ed insegna tedesco ai carristi dell'armata sovietica. Tuttavia, per timore di essere nuovamente arrestato dalla polizia sovietica (fu questo il destino di gran parte dei cittadini sovietici caduti in mano del nemico durante la guerra), il 25 settembre 1946 Egunov passa illegalmente nel settore americano. Giunto in data 29 settembre a Kassel viene fermato dalla polizia americana che lo consegna al comando sovietico. Seguono dieci anni di lager, fino al 1956, quando, finalmente libero, Egunov può far ritorno a Leningrado. Qui riprende la sua attività di studioso e traduttore. In questi stessi anni Egunov-Nikolev tenta di ricostruire la propria produzione letteraria, molti suoi testi poetici si diffondono nel *samizdat* (irrimediabilmente perdute risultano le sue opere prosastiche, in particolare, i racconti già lodati da Kuzmin e il romanzo *Vasilij Ostrov*). Grazie a Boris Filippov molti testi poetici di Egunov-Nikolev vengono pubblicati all'estero nel volume *Sovetskaja potaennaja muza* (Monaco, 1961). Ormai dopo la morte del poeta, alcune sue composizioni inedite vengono pubblicate negli Stati Uniti da Gennadij Šmakov in un almanacco poetico dedicato ai quarant'anni di Iosif Brodskij.

Il cognome *Nikolev*, scelto da Egunov per la sua produzione letteraria, rimanda a quello di un poeta satirico russo del XVIII secolo. La scelta dello pseudonimo può essere letta in questa chiave, oppure, tenuto conto della scherzosa definizione che di quel poeta fornì Puškin: «Nikolev, poeta defunto», essa potrebbe essere recepita come la tragica constatazione che nella Russia staliniana un poeta può solo chiamarsi «Nikolev» (sottinteso «poeta defunto»).

Le poesie di Nikolev, tra la stilizzazione letteraria, il gioco di parole, la leggerezza dei rimandi e dei sottintesi, costituiscono non solo un fine documento dell'epoca (ci rimandano all'*entourage* di Kuzmin e alla ricercata e scherzosa eleganza di un mondo tragicamente anacronistico), ma anche un evidente tentativo di sperimentazione poetica nella forma breve, nella essenzialità espressiva, in anni e in circostanze, quando la ricerca formale, tra ironia e erotismo (specie se omosessuale), sembrava impensabile. Le gioie ultraterrene cui fa riferimento Nikolev nel titolo sono, ovviamente, da ricollegare alle *Tochter aus Elysium* schilleriane (*An die Freude*).

Il volume è curato da uno studioso attento e preparato come Gleb Morev, che offre in poche pagine un'acuta interpretazione della poesia di Nikolev e con dovizia di particolari ricostruisce la biografia del suo autore. Con questo libretto la poesia russa del XX secolo ne esce ulteriormente arricchita.

Stefano Garzonio

[→ top of page](#)

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» [Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398